

Allegato 1

SABBIA (DA RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE ED ALTRI RIFIUTI INERTI DI ORIGINE MINERALE)		I1_rev03		
Utilizzo specifico: realizzazione/manutenzione di sottoservizi come allettamenti, rinfranchi e analoghi.				
Rifiuti in ingresso		Attività di recupero	Standard tecnico-prestazionale	
Standard ambientale				
170101	Cemento	<p>Operazione: R5</p> <p>Elenco indicativo e non esaustivo delle attività di trattamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frantumazione - Vagliatura - Selezione granulometrica - Separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei parametri prestazionali riportati nel prospetto 4.c della norma UNI 11531-1, • Marcatura CE secondo la norma UNI 13242, • La dimensione massima del lotto è pari a 3000 mc. 	
170102	Mattoni			<ul style="list-style-type: none"> • Test di cessione con metodica e limiti di cui all'allegato 1 Tab.3 del D.M. 127/2024 • Tabella 2, Allegato 1 del DM 127/2024, limiti di cui all'utilizzo e "realizzazione di strati accessori"
170103	Mattonelle e ceramiche			
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106			
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301			
170504	Terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 170503, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica			
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507			
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903			
010408	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407			
010409	Scarti di sabbia e argilla			
010410	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407			
010413	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407			
101201	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico			
101206	Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti o da sfridi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione <10% in peso			
101208	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)			
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310			
120117	Residui di materiale di sabbiatura, diversi di quelli di cui alla voce 120116 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto			
191209	Minerali (ad esempio, sabbia, rocce, inerti)			
200301	Rifiuti urbani non differenziati, limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione			
<p>Criteri ambientali generali di accettabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche riportate alla lettera b) dell'Allegato 1 del DM 127/24. • Per i rifiuti con codice a specchio, sarà effettuata (prima dell'accettazione) la caratterizzazione per la classificazione di non pericolosità. • Assenza di amianto (frammenti e fibre): fibre da ricercare qualora si riscontrino frammenti. 				

Allegato 2

MATERIALE DRENANTE (DA RIFIUTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE ED ALTRI RIFIUTI INERTI DI ORIGINE MINERALE)		I2_rev03		
Utilizzo specifico: materiale a pezzatura grossolana funzionale al drenaggio delle acque meteoriche e/o di falda ad esempio drenaggi, vespai e analoghi				
Rifiuti in ingresso		Attività di recupero	Standard tecnico-prestazionale	
Standard ambientale				
170101	Cemento	<p>Operazione: R5</p> <p>Elenco indicativo e non esaustivo delle attività di trattamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frantumazione - Vagliatura - Selezione granulometrica - Separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dei parametri prestazionali riportati nel prospetto 4.c della norma UNI 11531-1, • Marcatura CE secondo la norma UNI 13242, • La dimensione massima del lotto è pari a 3000 mc. 	
170102	Mattoni			<ul style="list-style-type: none"> • Test di cessione con metodica e limiti di cui all'allegato 1 Tab.3 del D.M. 127/2024 • Tabella 2, Allegato 1 del DM 127/2024, limiti di cui all'utilizzo e) "realizzazione di strati accessori"
170103	Mattonelle e ceramiche			
170107	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106			
170302	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301			
170504	Terre e rocce da scavo, diverse da quelle di cui alla voce 170503, escluse quelle provenienti da siti contaminati oggetto di bonifica			
170508	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507			
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903			
010408	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407			
010409	Scarti di sabbia e argilla			
010410	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407			
010413	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407			
101201	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico			
101206	Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti o da sfridi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione <10% in peso			
101208	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)			
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 101309 e 101310			
120117	Residui di materiale di sabbiatura, diversi di quelli di cui alla voce 120116 costituiti esclusivamente da sabbie abrasive di scarto			
191209	Minerali (ad esempio, sabbia, rocce, inerti)			
200301	Rifiuti urbani non differenziati, limitatamente alla frazione inerte dei rifiuti abbandonati provenienti da attività di costruzione e demolizione			
<p>Criteri ambientali generali di accettabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche riportate alla lettera b) dell'Allegato 1 del DM 127/24. • Per i rifiuti con codice a specchio, sarà effettuata (prima dell'accettazione) la caratterizzazione per la classificazione di non pericolosità. • Assenza di amianto (frammenti e fibre): fibre da ricercare qualora si riscontrino frammenti. 				

Allegato 3

MATERIALI DRENANTI PER USI GEOTECNICI IN DISCARICA			I3_rev01		
<i>Utilizzo: Strato di regolarizzazione rifiuti, drenaggio del percolato, di rottura capillare, captazione del biogas e drenaggio delle acque meteoriche.</i>					
Rifiuti in ingresso			Attività di recupero	Standard tecnico-prestazionale	Standard ambientale
Codice EER	Descrizione EER	Prescrizioni specifiche			
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	/			<u>Per lo stato di regolarizzazione, drenaggio del percolato e di rottura capillare e captazione del biogas:</u>
010409	scarti di sabbia e argilla	Caratteristiche: Limitatamente alla sabbia (classificazione HRB-AASHTO: A1, A2 o A3) ed in percentuali limitate, al fine di non compromettere la funzione di drenaggio.		Strato di regolarizzazione. Conducibilità idraulica $k \geq 10^{-3}$ m/s.	Criteria di ammissibilità della specifica di discarica secondo l'Allegato 4 del D. Lgs. 36/03 e s.m.i., in funzione della specifica tipologia di discarica di destinazione.
010413	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	Stato fisico: solido frantumabile Provenienza: Rottami provenienti da attività di lavorazione dei materiali lapidei (comprese le marmoresine), provenienti da cava autorizzata o da stabilimento produttivo. Criteria di accettabilità specifici: Caratterizzazione di non pericolosità.		Strato drenante del fondo discarica (specifiche di cui al D. Lgs. 36/03 e s.m.i.). Aggregato grosso marcato CE (UNI EN 13242) con le seguenti caratteristiche: <ul style="list-style-type: none"> • Indicativamente ghiaia pietrisco: 16-64 mm • Basso contenuto di carbonati (< 35%) • Percentuale di passante al vaglio 200 ASTM < 3% • Granulometria uniforme • Coefficiente di appiattimento (UNI EN 933-3) < 20 • Diametro minimo $d > 4$ volte la larghezza della fessura del tubo di drenaggio • Permeabilità $K \geq 1 \cdot 10^{-5}$ m/s • Classi A1 e A3 della classificazione HRB-AASHTO 	<u>Per lo strato di drenaggio delle acque meteoriche:</u> - Allegato 3 del DM 05/02/98 - Colonna A Tab. 1 All. V Parte IV D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii
170101	cemento	Criteria di accettabilità specifici: Assenza di amianto*	Operazione di recupero: R5		
170102	mattoni				
170103	mattonelle e ceramiche				
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	Criteria di accettabilità specifici: Assenza di amianto*. Trattandosi di rifiuti identificati da codice EER c.d. <i>a specchio</i> , saranno esclusi da verifica analitica in ingresso solo se derivanti da <i>demolizione selettiva</i> e se relativi a manufatti "fabbricati civili o commerciali o parti di fabbricati industriali non destinati ad uso produttivo (ad es. uffici, mense, magazzini)", alle condizioni previste dalla DGRV 1773/12, allegato A, punto 11.	Recupero di rifiuti mediante fasi meccaniche di frantumazione, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di materiali drenanti a granulometria idonea e selezionata.		
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	Criteria di accettabilità specifici: Caratterizzazione di non pericolosità.		Strato di drenaggio del gas e rottura capillare della copertura superficiale. <ul style="list-style-type: none"> • Materiale ghiaioso pulito (indicativamente 16-32 mm), linee guida CTD (1997), classi A1 e A3 della classificazione HRB AASHTO • Percentuale di fine (passante al vaglio 200 ASTM) < 5% • Conducibilità idraulica $k \geq 10^{-3}$ m/s. 	
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	Caratteristiche: Limitatamente a sabbia, ghiaia, ciottoli e pietrisco di pezzatura superiore a 2 cm. conformi alla categoria P della specifica tecnica UNI CEN/TS 17438 e alla definizione della norma EN 932-3 (Classi A1, A2 o A3 del prospetto 1 norma UNI 11531-1). Criteria di accettabilità specifici: Assenza di amianto* Caratterizzazione di non pericolosità.		Strato superficiale di drenaggio delle acque meteoriche. <ul style="list-style-type: none"> • Conducibilità idraulica: $k \geq 10^{-5}$ m/s (D. Lgs. 36/03) • Contenuto massimo di fini: UF₃ • Appiattimento dell'aggregato grosso: Fl₃₅ • Qualità dei fini: SE₇₀ • Resistenza alla frammentazione: LA₄₀ 	Qualora il progetto approvato/autorizzazione della discarica di destino richieda ulteriori parametri oppure valori più restrittivi per i parametri sopra riportati, vanno applicati i valori limite più restrittivi.
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Criteria di accettabilità specifici: Assenza di amianto*			

		Caratterizzazione di non pericolosità secondo le modalità e frequenze previsti dalla DGRV 1773/12, allegato A, punto 11.			
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	Criteri di accettabilità specifici: Assenza di amianto* Caratterizzazione di non pericolosità			
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	/			
101208	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	Caratteristiche: Assimilabili a quelle dei materiali della categoria A3 o A5 della specifica tecnica CEN UNI/TS 17438			
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	Caratteristiche: Caratterizzazione di non pericolosità. Assimilabili a quelle dei materiali della categoria A2 della specifica tecnica UNI 17438.			

Criteri ambientali generali di accettabilità:

- Caratterizzazione di non pericolosità (ove pertinente).
- PCB, PCDD/FF: Allegato 4 del D. Lgs 36/03 e ss.mm.ii. valori più restrittivi in funzione dei possibili siti di destinazione.
- TOC, BTEX, Olio minerale (da C10 a C40): Allegato 4 del D. Lgs 36/03 e ss.mm.ii. in caso di destino in discarica per rifiuti inerti.
- Altri inquinanti previsti dal Reg. n. 1021/2019 e ss.mm.ii., se pertinenti, inferiori ai limiti di cui all'All. IV del medesimo regolamento.
- Test di cessione: Parametri di cui alle Tabb. 2, 5, 5a e 6 dell'Allegato 4 del D. Lgs. 36/03 e ss.mm.ii in funzione del sito di destinazione.
- I rifiuti di cui alla tabella 1, Paragrafo 1 dell'Allegato 4 del D. Lgs. 36/03 e ss.mm.ii., per la produzione di EoW destinati esclusivamente ad utilizzo in discariche per rifiuti inerti, possono essere ammessi a recupero senza caratterizzazione analitica alle condizioni previste nella tabella 1 stessa.

Allegato 4

MATERIALI PER COPERTURE, PISTE D'ACCESSO DA UTILIZZARE IN DISCARICA				I4_rev01	
<i>Utilizzo: Copertura giornaliera, strade e piste di accesso ai diversi lotti della discarica.</i>					
Rifiuti in ingresso			Attività di recupero	Standard tecnico-prestazionale	Standard ambientale
Codice EER	Descrizione EER	Prescrizioni			
010408	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	/			
010409	scarti di sabbia e argilla	Caratteristiche: Limitatamente alla sabbia (classificazione HRB-AASHTO: A1, A2 o A3) ed in percentuali limitate, al fine di non compromettere la funzione di drenaggio.			
010413	rifiuti prodotti dal taglio e dalla segazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	Stato fisico: solido frantumabile Provenienza: Rottami provenienti da attività di lavorazione dei materiali lapidei (comprese le marmoresine), provenienti da cava autorizzata o da stabilimento produttivo. Criteri di accettabilità specifici: Caratterizzazione di non pericolosità.			
170101	cemento	Criteri di accettabilità specifici: Assenza di amianto*	Operazione di recupero: R5 Recupero di rifiuti mediante verifica visiva e documentale ed eventuali fasi meccaniche di frantumazione, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di materiali a granulometria idonea e selezionata da utilizzare come copertura giornaliera dei rifiuti o per realizzare piste e strade di accesso ai lotti della discarica.	Conducibilità idraulica $k \geq 10^{-3}$ m/s.	Criteri di ammissibilità della specifica di discarica secondo l'Allegato 4 del D. Lgs. 36/03 e s.m.i., in funzione della specifica tipologia di discarica di destinazione.
170102	mattoni				
170103	mattonelle e ceramiche				
170107	miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diversi da quelli di cui alla voce 17 01 06	Criteri di accettabilità specifici: Assenza di amianto* Trattandosi di rifiuti identificati da codice EER c.d. <i>a specchio</i> , saranno esclusi da verifica analitica in ingresso solo se derivanti da <i>demolizione selettiva</i> e se relativi a manufatti "fabbricati civili o commerciali o parti di fabbricati industriali non destinati ad uso produttivo (ad es. uffici, mense, magazzini)", alle condizioni previste dalla DGRV 1773/12, allegato A, punto 11.			
170302	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	Criteri di accettabilità specifici: Caratterizzazione di non pericolosità.			
170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	Caratteristiche: Limitatamente a sabbia, ghiaia, ciottoli e pietrisco di pezzatura superiore a 2 cm. conformi alla categoria P della specifica tecnica UNI CEN/TS 17438 e alla definizione della norma EN 932-3 (Classi da A1 ad A3 prospetto 1 norma UNI 11531-1). Criteri di accettabilità specifici: Assenza di amianto* Caratterizzazione di non pericolosità.			
170904	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi	Criteri di accettabilità specifici: Assenza di amianto*			

	da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	Caratterizzazione di non pericolosità secondo le modalità e frequenze previsti dalla DGRV 1773/12, allegato A, punto 11.			
170508	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	Criteri di accettabilità specifici: Assenza di amianto* Caratterizzazione di non pericolosità			
19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	/			
101208	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	Caratteristiche: Assimilabili a quelle dei materiali della categoria A3 o A5 della specifica tecnica CEN UNI/TS 17438			
101311	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	Caratteristiche: Caratterizzazione di non pericolosità. Assimilabili a quelle dei materiali della categoria A2 della specifica tecnica UNI 17438.			
<p>Criteri ambientali generali di accettabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratterizzazione di non pericolosità (ove pertinente). - PCB, PCDD/FF: Allegato 4 del D. Lgs 36/03 e ss.mm.ii. valori più restrittivi in funzione dei possibili siti di destinazione. - TOC, BTEX, Olio minerale (da C10 a C40): Allegato 4 del D. Lgs 36/03 e ss.mm.ii. in caso di destino in discarica per rifiuti inerti. - Altri inquinanti previsti dal Reg. n. 1021/2019 e ss.mm.ii., se pertinenti, inferiori ai limiti di cui all'All. IV del medesimo regolamento. - Test di cessione: Parametri di cui alle Tabb. 2, 5, 5a e 6 dell'Allegato 4 del D. Lgs. 36/03 e ss.mm.ii in funzione del sito di destinazione. - I rifiuti di cui alla tabella 1, Paragrafo 1 dell'Allegato 4 del D. Lgs. 36/03 e ss.mm.ii., per la produzione di EoW destinati esclusivamente ad utilizzo in discariche per rifiuti inerti, possono essere ammessi a recupero senza caratterizzazione analitica alle condizioni previste nella tabella 1 stessa. 					

Allegato 5

TERRA				I5_rev03
<i>Utilizzo: Terra da utilizzare nella realizzazione dello strato superficiale della copertura finale delle discariche e per gli utilizzi prestazionali di cui al paragrafo 4.1 della norma UNI 11531-1</i>				
Rifiuti in ingresso			Attività di recupero	Standard prestazionali ed ambientali
Selezionare i rifiuti in entrata di interesse:				
<input type="checkbox"/>	17 05 04	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03		
<input type="checkbox"/>	19 12 09	minerali (ad esempio sabbia, rocce)	limitatamente a terre e rocce con presenza di ciottoli, sabbia, ghiaia, trovanti, anche di origine antropica, quest'ultima costituita da materiali delle classi da A1 ad A5 della specifica tecnica UNI CEN/TS 17438.	
<p>Criteri ambientali generali di accettabilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> Non sono ammessi i rifiuti provenienti da siti ricompresi nell'ambito di applicazione del Titolo V Parte IV D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e/o originati dal trattamento di tali rifiuti. Fanno eccezione le terre non interessate da contaminazione, ossia già conformi ai limiti di Tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e ai limiti previsti per eventuali specifici composti tipizzanti non ricompresi in tale tabella. Per i rifiuti con codice a specchio, dovrà essere effettuata (prima dell'accettazione) la caratterizzazione per la classificazione di non pericolosità ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Dovrà essere attestata l'assenza di amianto (ad eccezione del codice EER 020401), l'assenza di amianto deve essere intesa come assenza di frammenti e di fibre libere e deve essere attestata dal produttore del rifiuto. È ammessa una percentuale di materiali di riporto antropici < 50% da determinare secondo le metodiche previste dall'Allegato 10 del DPR 120/17 e s.m.i.. Dovrà essere verificato il rispetto dei limiti della tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. con le procedure di preparazione del campione ivi previste. Non potranno essere sottoposte a recupero per la cessazione della qualifica di rifiuto le terre e rocce che superano i limiti di colonna B di cui alla Tab. 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Le terre entro colonna A e quelle entro colonna B della tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. dovranno essere gestite separatamente. Dovrà essere effettuata in ingresso la verifica del rispetto dei limiti per il test di cessione per verificarne la conformità ai limiti di cui all'allegato 3 del D.M. 05/02/98 (escluso il parametro amianto). <p>Rifiuti di tipologie e provenienze diverse da quelle di cui alla presente scheda potranno essere valutate "caso per caso", su specifica istanza della Ditta ai sensi dell'Art. 184-ter del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Le partite di terre e rocce entro colonna A dovranno essere gestite separatamente da quelle comprese tra colonna A e B della tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del TUA;</p>			<p>Operazione R5.</p> <p>Recupero di rifiuti a matrice terrosa mediante verifica visiva e documentale ed eventualmente fasi meccaniche di selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di terre vagliate a granulometria idonea e selezionata.</p> <p>L'eventuale frazione grossolana di origine naturale, separata tramite vagliatura, dovrà essere gestita come rifiuto e potrà essere utilizzata per la produzione di aggregati recuperati in riferimento al DM 127/2024 o per altri utilizzi, se definiti caso per caso, qualora i materiali di riporto antropici nel rifiuto in ingresso siano risultati assenti.</p> <p>Qualora i materiali di riporto antropici nel rifiuto in ingresso siano in percentuale $\geq 20\%$ la vagliatura è obbligatoria.</p> <p>L'eventuale frazione di origine antropica (o mista antropica e naturale), separata tramite vagliatura, dovrà essere gestita come rifiuto. Potrà essere utilizzata (in impianto o presso terzi) per la produzione di aggregati recuperati in riferimento al DM 127/2024, solo se:</p> <ol style="list-style-type: none"> è costituita da materiali appartenenti a una o più delle seguenti classi della specifica tecnica UNI CEN/TS 17438: P, A1- A5, rispetta i limiti del test di cessione (All. 3 del DM 05/02/98 escluso il parametro amianto), rispetta i limiti di cui alla Tab. 2 del DM 127/2024 in funzione dello specifico utilizzo successivo, è caratterizzata dall' assenza di amianto in frammenti e fibre. 	<ol style="list-style-type: none"> Requisiti prestazionali: <ol style="list-style-type: none"> Norma UNI 11531-1, par. 4.1, Classificazione secondo il prospetto 1 della norma UNI 11531-1 Requisiti ambientali: <ol style="list-style-type: none"> Materiali di riporto antropici: < 20% (All. 10 DPR 120/17); CSC (*) di cui alla Tab. 1 All. 5 Titolo V Parte IV del D.lgs. 152/06 e s.m.i.: <ul style="list-style-type: none"> parametri e limiti di colonna A per utilizzi di cui al paragrafo 4.1.1 UNI 11531-1 (incluso recupero ambientale) e per la realizzazione dello strato superficiale della copertura finale delle discariche; parametri e limiti di colonna B per gli altri utilizzi del paragrafo 4.1 UNI 11531-1. Test di cessione con metodica e limiti di cui all'allegato 3 del D.M. 05/02/98 (escluso il parametro amianto). Altri requisiti o specificazioni: <ol style="list-style-type: none"> Solo nel caso di recupero ambientale (inteso ad esempio come "restituzione di aree degradate ad usi produttivi o sociali attraverso rimodellamenti morfologici" ex art. 5, comma 1 del DM 05/02/1998) regolamentato da un progetto approvato dall'Autorità Competente, l'EoW dovrà rispettare anche i requisiti eventualmente previsti nello stesso (ad esempio prestazionali ed idrogeologici). Solo nel caso in cui l'attività di recupero avvenga per singola partita omogenea, non sarà necessario effettuare le analisi sul prodotto EoW in uscita, in quanto restano valide le analisi effettuate sul rifiuto in ingresso. Per l'utilizzo come copertura finale di discarica la terra deve favorire lo sviluppo delle specie vegetali di copertura ai fini del piano di ripristino ambientale approvato ed avere pertanto caratteristiche tessiturali e chimico fisiche idonee a tale scopo. <p>(*) amianto: assenza di frammenti e di fibre libere</p>